

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2003

18 LUG. 2003
ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Mario	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI

DELIBERAZIONE N. -656-

OGGETTO: Imposta regionale sulle Attività Produttive
Autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra
la Regione Lazio ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza



656

18 LUG. 2003

OGGETTO: Imposta Regionale sulle Attività Produttive. Autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale;

- VISTO il Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 di istituzione e disciplina dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive;
- VISTO l'art. 2 del Decreto Legislativo 446/97 che prevede che l'accertamento delle violazioni alle norme del presente titolo compete all'Amministrazione Regionale e che per l'acquisizione ed il reperimento degli elementi utili per l'accertamento dell'imposta, nonché per le attività concernenti il relativo contenzioso le Regioni possono cooperare con gli uffici della Amministrazione Finanziaria ed i Comandi della Guardia di Finanza;
- VISTO l'art. 23 del Decreto Legislativo 15/12/1997 concernente l'accesso alle informazioni, che stabilisce che l'Amministrazione Finanziaria trasmette a ciascuna Regione le informazioni relative alle dichiarazioni presentate dai soggetti passivi per l'accertamento dell'IRAP e dei tributi erariali;
- VISTA la L.R. 13 dicembre 2001 n. 34 "disposizioni in materia di Imposta Regionale sulle Attività produttive in attuazione del Decreto Legislativo 15 dicembre 1977 n. 446;
- VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTO lo schema del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio ed il Comando della Guardia di Finanza in materia di Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP);
- CONSIDERATO che la collaborazione della Guardia di Finanza con la Regione Lazio per l'accertamento delle violazioni sull'IRAP è senza oneri, salvo che per l'implementazione delle banche dati necessari ai fini degli studi e delle analisi di settore;



656 18 LUG. 2003

Q

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA.

- 1 - Di autorizzare, il Presidente della Giunta Regionale, in attuazione della normativa regionale vigente a stipulare e sottoscrivere con la Guardia di Finanza il protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante;
- 2 - Di pubblicare sul BURL il protocollo d'intesa allegato alla presente Deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



27 LUG. 2003





ALLEG. alla DELIB. N. 656
DEL 18 LUG. 2003

PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI
COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E IL
COMANDO REGIONALE LAZIO DELLA GUARDIA DI
FINANZA IN MATERIA DI IMPOSTA REGIONALE SULLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE.




La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente, On. Francesco Storace ed il
Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, rappresentato dal Comandante,
Gen. D. Virgilio Ciccio;

VISTO l'art.24 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, nr.446, concernente
l'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, laddove, tra l'altro, si
prevede che le regioni possano stipulare convenzioni con il Ministero delle Finanze
(ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) per l'espletamento, in tutto o in parte,
delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché per le
attività concernenti il relativo contenzioso, secondo le disposizioni in materia di
tributi;



FL

CONSIDERATO che la norma summenzionata, ha altresì stabilito che gli uffici della Amministrazione Finanziaria ed i Comandi della Guardia di Finanza cooperano per l'acquisizione ed il reperimento degli elementi utili per l'accertamento dell'imposta e per la repressione delle violazioni alle relative norme, procedendo anche di propria iniziativa con le facoltà stabilite dalle singole leggi regionali o, in loro mancanza, secondo le facoltà loro attribuite dalla normativa tributaria statale, trasmettendo agli uffici regionali i relativi verbali e rapporti;


 **TENUTO CONTO** che l'art.23 del citato decreto legislativo nr.446/97, concernente l'accesso alle informazioni, stabilisce che l'Amministrazione Finanziaria trasmette a ciascuna Regione, con sistemi telematici o mediante supporti magnetici, le informazioni relative alle dichiarazioni presentate dai soggetti passivi e che gli elementi acquisiti nel corso dell'attività di controllo dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, dalla Guardia di Finanza e dagli organi regionali sono direttamente utilizzabili, rispettivamente, per l'accertamento dell'imposta regionale e dei tributi erariali;

VISTA la Legge Regionale 13.12.2001, n. 34 recante "disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive in attuazione del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"



CONSIDERATO che con determinazione nr.248000/310, in data 16 agosto 2000, del Comandante Generale della Guardia di Finanza, nell'ambito dei Nuclei Regionali di Polizia Tributaria è costituita la Sezione Fiscalità Locale, dipendente dal Gruppo Servizi Vari, con il compito di effettuare controlli in materia di fiscalità locale e, in particolar modo, in materia di IRAP;

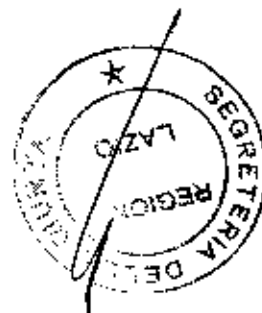
RITENUTO, pertanto, di individuare principi e modalità volti ad assicurare la più proficua collaborazione tra la Regione Lazio ed il Comando Regionale Lazio,

 convengono quanto segue:

Art.1

(Collaborazione fra la Regione Lazio ed il Comando Regionale Lazio)

Il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza collabora con la Regione Lazio all'accertamento dell'imposta regionale sulle attività produttive. A tal fine si avvale, in via principale, del dipendente Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio il quale concorre, altresì, all'elaborazione di studi ed indagini di settore.



Art.2

(Programmazione degli interventi)

La Regione Lazio, sulla base dei dati in possesso, segnala al Comando Regionale Lazio i settori economici nel cui ambito può risultare proficuo programmare i controlli, nonché le motivazioni poste a base di tale segnalazione.

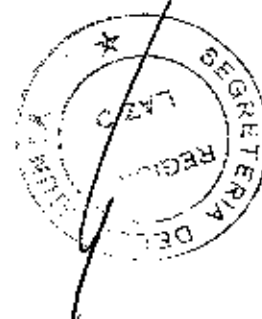
Il Comando Regionale Lazio, nell'ambito degli obiettivi assegnati in materia di controlli specifici ai fini IRAP, programma gli interventi da effettuare.

Al termine dei controlli i relativi verbali e rapporti verranno trasmessi alla Regione Lazio.

Art.3

(Formazione)

Per migliorare la qualità della collaborazione, le parti possono organizzare seminari di formazione comune, per i rispettivi dipendenti, impiegati nel settore delle attività oggetto della presente convenzione.



[Handwritten signature]

Art. 4

(Copertura finanziaria)

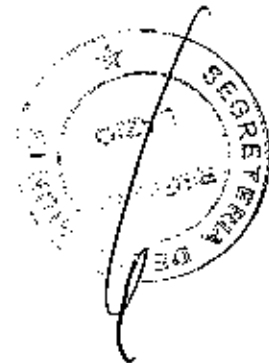
La Regione Lazio si impegna a reperire le risorse finanziarie per l'implementazione delle banche dati necessarie ai fini degli studi e delle analisi di settore.



Roma, _____

Il Presidente della Regione Lazio
On. Francesco Storace

Il Comandante Regionale Lazio
Guardia di Finanza
Gen.D. Virgilio Ciccio



File